



«Taci, esci da costui!»

Nel Vangelo di Luca (4, 31-37) troviamo Gesù nella sinagoga di Cafarnaon dove *insegna di sabato* (il giorno festivo degli ebrei). Quando ascoltiamo ciò che Lui fa e ciò che Lui dice, siamo nel sabato, perché ogni volta che “ascolto” è festa, vinco il male e sono libero. L’ascolto della parola di Gesù ci fa vivere da figli di Dio, ci fa vivere nella pienezza della vita di Dio.

Gli ascoltatori *rimanevano colpiti dal suo insegnamento*. C’è meraviglia, stupore: è un’esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, inserendosi nella nostra vita come una lama di libertà: si respira meglio e si dilatano gli orizzonti.

In quel sabato Gesù *compie un esorcismo*, una liberazione. Tutto il Vangelo è un cammino di liberazione, innanzitutto interiore. Tutti abbiamo l’esperienza di un male che è in noi, ma che non siamo noi.



«Taci, esci da costui!»

Nel Vangelo di Luca (4, 31-37) troviamo Gesù nella sinagoga di Cafarnaon dove *insegna di sabato* (il giorno festivo degli ebrei). Quando ascoltiamo ciò che Lui fa e ciò che Lui dice, siamo nel sabato, perché ogni volta che “ascolto” è festa, vinco il male e sono libero. L’ascolto della parola di Gesù ci fa vivere da figli di Dio, ci fa vivere nella pienezza della vita di Dio.

Gli ascoltatori *rimanevano colpiti dal suo insegnamento*. C’è meraviglia, stupore: è un’esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, inserendosi nella nostra vita come una lama di libertà: si respira meglio e si dilatano gli orizzonti.

In quel sabato Gesù *compie un esorcismo*, una liberazione. Tutto il Vangelo è un cammino di liberazione, innanzitutto interiore. Tutti abbiamo l’esperienza di un male che è in noi, ma che non siamo noi.



«Taci, esci da costui!»

Nel Vangelo di Luca (4, 31-37) troviamo Gesù nella sinagoga di Cafarnaon dove *insegna di sabato* (il giorno festivo degli ebrei). Quando ascoltiamo ciò che Lui fa e ciò che Lui dice, siamo nel sabato, perché ogni volta che “ascolto” è festa, vinco il male e sono libero. L’ascolto della parola di Gesù ci fa vivere da figli di Dio, ci fa vivere nella pienezza della vita di Dio.

Gli ascoltatori *rimanevano colpiti dal suo insegnamento*. C’è meraviglia, stupore: è un’esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, inserendosi nella nostra vita come una lama di libertà: si respira meglio e si dilatano gli orizzonti.

In quel sabato Gesù *compie un esorcismo*, una liberazione. Tutto il Vangelo è un cammino di liberazione, innanzitutto interiore. Tutti abbiamo l’esperienza di un male che è in noi, ma che non siamo noi.



«Taci, esci da costui!»

Nel Vangelo di Luca (4, 31-37) troviamo Gesù nella sinagoga di Cafarnaon dove *insegna di sabato* (il giorno festivo degli ebrei). Quando ascoltiamo ciò che Lui fa e ciò che Lui dice, siamo nel sabato, perché ogni volta che “ascolto” è festa, vinco il male e sono libero. L’ascolto della parola di Gesù ci fa vivere da figli di Dio, ci fa vivere nella pienezza della vita di Dio.

Gli ascoltatori *rimanevano colpiti dal suo insegnamento*. C’è meraviglia, stupore: è un’esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, inserendosi nella nostra vita come una lama di libertà: si respira meglio e si dilatano gli orizzonti.

In quel sabato Gesù *compie un esorcismo*, una liberazione. Tutto il Vangelo è un cammino di liberazione, innanzitutto interiore. Tutti abbiamo l’esperienza di un male che è in noi, ma che non siamo noi.

*Gesù gli intimò: «Taci, esci da costui!»*

Proviamo a sentire il colore dei pensieri e dei sentimenti che abbiamo dentro: sempre sentiamo qualcosa, pace o inquietudine, amore o odio, gioia o tristezza.

Alla fine tutti i sentimenti si riducono sempre a due tipi: o il male ci agita, ci dà caos, ci distrugge, ci porta alla morte, ci divide dagli altri, ci accusa, ci chiude, ci fa agire male – o è lo Spirito opposto. S. Ignazio di Loyola insegna che tutta la vita spirituale è saper distinguere l'uno dall'altro e dire sì all'uno, invece che all'altro (*cfr. Silvano Fausti, Gesuiti Villapizzone*).

---

Vi auguriamo una santa Pasqua, e ricordiamo che lunedì 9 aprile alle ore 18 in Corso Peschiera 192/a Torino, ci troveremo per il Cenacolo mensile: una lectio divina (Vangelo di Luca 4,38-44), seguita da un tempo di condivisione e preghiera. L'incontro è aperto a tutti.

**Riferimenti:** [www.movimentodellimmacolata.it](http://www.movimentodellimmacolata.it)  
[info@movimentodellimmacolata.it](mailto:info@movimentodellimmacolata.it)  
Tel. 3339988827 – 3331874182

*Gesù gli intimò: «Taci, esci da costui!»*

Proviamo a sentire il colore dei pensieri e dei sentimenti che abbiamo dentro: sempre sentiamo qualcosa, pace o inquietudine, amore o odio, gioia o tristezza.

Alla fine tutti i sentimenti si riducono sempre a due tipi: o il male ci agita, ci dà caos, ci distrugge, ci porta alla morte, ci divide dagli altri, ci accusa, ci chiude, ci fa agire male – o è lo Spirito opposto. S. Ignazio di Loyola insegna che tutta la vita spirituale è saper distinguere l'uno dall'altro e dire sì all'uno, invece che all'altro (*cfr. Silvano Fausti, Gesuiti Villapizzone*).

---

Vi auguriamo una santa Pasqua, e ricordiamo che lunedì 9 aprile alle ore 18 in Corso Peschiera 192/a Torino, ci troveremo per il Cenacolo mensile: una lectio divina (Vangelo di Luca 4,38-44), seguita da un tempo di condivisione e preghiera. L'incontro è aperto a tutti.

**Riferimenti:** [www.movimentodellimmacolata.it](http://www.movimentodellimmacolata.it)  
[info@movimentodellimmacolata.it](mailto:info@movimentodellimmacolata.it)  
Tel. 3339988827 – 3331874182

*Gesù gli intimò: «Taci, esci da costui!»*

Proviamo a sentire il colore dei pensieri e dei sentimenti che abbiamo dentro: sempre sentiamo qualcosa, pace o inquietudine, amore o odio, gioia o tristezza.

Alla fine tutti i sentimenti si riducono sempre a due tipi: o il male ci agita, ci dà caos, ci distrugge, ci porta alla morte, ci divide dagli altri, ci accusa, ci chiude, ci fa agire male – o è lo Spirito opposto. S. Ignazio di Loyola insegna che tutta la vita spirituale è saper distinguere l'uno dall'altro e dire sì all'uno, invece che all'altro (*cfr. Silvano Fausti, Gesuiti Villapizzone*).

---

Vi auguriamo una santa Pasqua, e ricordiamo che lunedì 9 aprile alle ore 18 in Corso Peschiera 192/a Torino, ci troveremo per il Cenacolo mensile: una lectio divina (Vangelo di Luca 4,38-44), seguita da un tempo di condivisione e preghiera. L'incontro è aperto a tutti.

**Riferimenti:** [www.movimentodellimmacolata.it](http://www.movimentodellimmacolata.it)  
[info@movimentodellimmacolata.it](mailto:info@movimentodellimmacolata.it)  
Tel. 3339988827 – 3331874182

*Gesù gli intimò: «Taci, esci da costui!»*

Proviamo a sentire il colore dei pensieri e dei sentimenti che abbiamo dentro: sempre sentiamo qualcosa, pace o inquietudine, amore o odio, gioia o tristezza.

Alla fine tutti i sentimenti si riducono sempre a due tipi: o il male ci agita, ci dà caos, ci distrugge, ci porta alla morte, ci divide dagli altri, ci accusa, ci chiude, ci fa agire male – o è lo Spirito opposto. S. Ignazio di Loyola insegna che tutta la vita spirituale è saper distinguere l'uno dall'altro e dire sì all'uno, invece che all'altro (*cfr. Silvano Fausti, Gesuiti Villapizzone*).

---

Vi auguriamo una santa Pasqua, e ricordiamo che lunedì 9 aprile alle ore 18 in Corso Peschiera 192/a Torino, ci troveremo per il Cenacolo mensile: una lectio divina (Vangelo di Luca 4,38-44), seguita da un tempo di condivisione e preghiera. L'incontro è aperto a tutti.

**Riferimenti:** [www.movimentodellimmacolata.it](http://www.movimentodellimmacolata.it)  
[info@movimentodellimmacolata.it](mailto:info@movimentodellimmacolata.it)  
Tel. 3339988827 – 3331874182